

L'EQUILIBRIO DEGLI OPPosti

Stagione 2025/2026

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

Teatro Sociale, 25 febbraio – 1 marzo 2026

Fantozzi. Una tragedia

da **Paolo Villaggio**, drammaturgia **Gianni Fantoni**,

Davide Livermore, Andrea Porcheddu, Carlo Sciaccaluga

regia **Davide Livermore**

con **Gianni Fantoni, Cristiano Dessì, Lorenzo Fontana,**

Rossana Gay, Paolo Giangrasso, Marcello Gravina,

Simonetta Guarino, Ludovica Iannetti, Valentina Virando

Erede della maschera scenica creata da Paolo Villaggio, Gianni Fantoni è il Fantozzi dei giorni nostri. Simbolo di un mondo paradossale, satira della nostra stessa condizione, l'originale rivive in scena grazie alla lettura di Davide Livermore. Tornano alla ribalta quei personaggi dai destini segnati e ineluttabili, quelle peripezie in cui ci riconosciamo e che portano all'unica soluzione possibile: la disfatta.

Teatro Sociale

Via Felice Cavallotti, 20 - 25121 Brescia

t. 030 2808600

biglietteria@centroteatralbresciano.it

Orari spettacoli

feriali h 20.30 - domenica h 15.30

Centro Teatrale Bresciano

Piazza della Loggia, 6 - 25121 Brescia

t. 030 2928617

info@centroteatralbresciano.it

www.centroteatralbresciano.it

f VIVATICKET

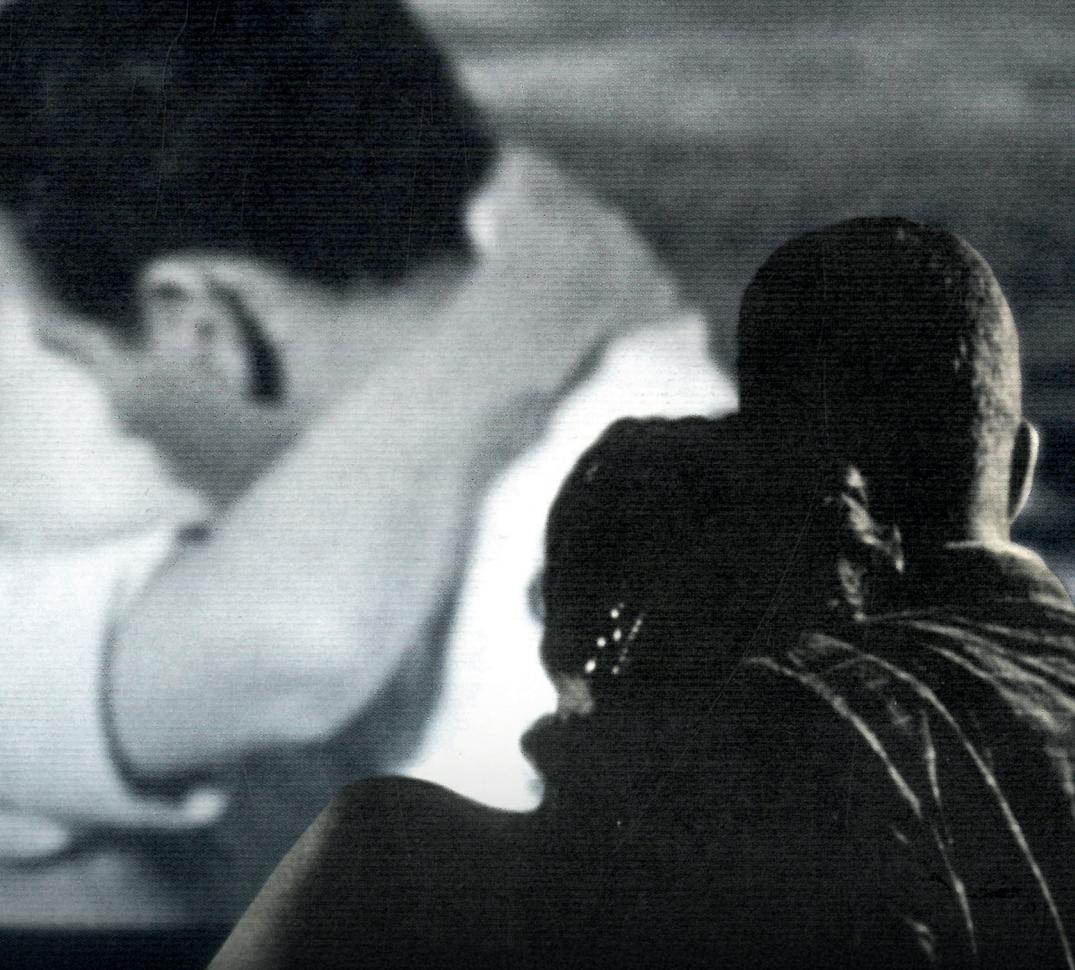
soci fondatori:



con il sostegno di:



CENTRO TEATRALE BRESCIANO
Teatro Sociale | Teatro Mezzadri | Teatro Borsoni



17 – 22 febbraio 2026

TEATRO SOCIALE

L'amore non lo vede nessuno

L'amore non lo vede nessuno

di **Giovanni Grasso**

con **Stefania Rocca, Giovanni Crippa**

e con **Franca Penone**

regia **Piero Maccarinelli**

impianto scenico di **Piero Maccarinelli**

in collaborazione artistica con **Fabiana Di Marco**

luci **Javier Delle Monache**

costumi **Gianluca Sbicca**

produzione

**Centro Teatrale Bresciano, Compagnia Molìère, Teatro Quirino,
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale**

Ogni martedì pomeriggio, per sessanta minuti esatti, in un anonimo bar di provincia, Silvia incontra di nascosto un affascinante sconosciuto. Sono legati da un patto. Lui ha promesso di rivelarle ogni particolare sulla sua relazione con Federica, la sorella di Silvia morta da pochi giorni in un incidente stradale in circostanze sospette. Lei, in cambio, si è impegnata a non fare ricerche per scoprire l'identità del suo misterioso interlocutore.

Ma il racconto di quell'uomo senza nome, colto e raffinato, è davvero attendibile? E fino a che punto Silvia può fidarsi di lui? La ricerca della verità sarà un percorso sorprendente e doloroso che porterà Silvia ad affrontare un intreccio di contraddizioni e segreti indicibili: il mondo che la sorella abitava, nel quale è facile smarrire il confine tra innocenza e colpevolezza.

Questo spettacolo rappresenta un nuovo tassello alla collaborazione tra la penna di Giovanni Grasso e lo sguardo del regista Piero Maccarinelli che – dopo il successo di *Fuoriusciti* e de *Il caso Kaufmann* prodotti dal CTB – tornano a collaborare per la messa in scena del romanzo *L'amore non lo vede nessuno* (Rizzoli, 2024). Un testo

potente, un'indagine spietata sul senso dell'esistenza che ci costringe a specchiarsi con la parte più oscura di noi, interrogandoci sulla necessità di perdonare e perdonarci.

Note di regia
di Piero Maccarinelli

È un giallo? E cosa può c'entrare Dio con un giallo?

Chi sono quelle due donne, la sorella e l'amica? Chi è Federica, morta in un incidente stradale?

Da dove viene l'amore? Se sapessimo rispondere a questa domanda avremmo svelato il mistero della vita.

Qui, in due spazi compresenti, la casa piccolo borghese di Silvia – sorella della giovane donna morta nell'incidente – e un piccolo bar equivoco di periferia, si confrontano le vite dei tre personaggi.

Ma fino a che punto siamo disposti a fidarci di uno sconosciuto?

Silvia, sempre più coinvolta, in un crescendo di colpi di scena, arriverà ad affrontare il groviglio di segreti e contraddizioni di Federica, fra amori assoluti e giochi di potere.